



VALVOSACCO

**INFORMATIVA D.LGS. 24/2023 "WHISTLEBLOWING"
CANALE DI SEGNALAZIONE INTERNO**

In conformità al D.lgs. 24/2023 "Whistleblowing" Valvosacco Spa protegge, da qualsiasi ritorsione, le persone (whistleblowers) segnalanti violazioni che l'azienda stessa dovesse commettere nei confronti di leggi dell'Unione Europea o dello Stato italiano, garantendo la riservatezza delle informazioni ricevute. Le segnalazioni devono riguardare:

a) Illeciti nell'ambito di applicazione degli atti dell'Unione Europea, relativi ai seguenti settori

- contratti e appalti pubblici;
- prevenzione del riciclaggio e del finanziamento al terrorismo;
- sicurezza e conformità dei prodotti;
- sicurezza dei trasporti;
- tutela dell'ambiente;
- sicurezza degli alimenti, dei mangimi, salute e benessere degli animali;
- salute pubblica;
- tutela della vita privata e sicurezza dei dati personali;
- sicurezza della rete e dei sistemi informativi;
- protezione dei consumatori.

b) Atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione Europea (art. 35 del Trattato)

- frodi, atti di corruzione, appropriazione indebita, riciclaggio.

c) Atti od omissioni che ledono le norme dell'Unione Europea su concorrenza e aiuti di Stato (art. 26 del Trattato)

- violazioni riguardanti il mercato interno per ottenere vantaggi fiscali.

d) Atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o le finalità delle disposizioni dell'Unione Europea

- abuso di posizione dominante.

NON sono invece pertinenti: doglianze, rivendicazioni, segnalazioni di mero interesse personale, che riguardano il rapporto di lavoro del segnalante, istanze di oggetto diverso da quanto elencato sopra.

Sono legittimate a segnalare le persone che operano nel contesto lavorativo di Valvosacco S.p.A., nel periodo dei fatti contestati:

- lavoratori subordinati con qualsiasi contratto;
- lavoratori autonomi;
- collaboratori, liberi professionisti, consulenti;
- volontari, tirocinanti, retribuiti o meno;
- azionisti, sindaci, revisori.

Non sono prese in considerazione segnalazioni di persone "estrane" all'azienda, per l'assenza di un rapporto di lavoro/collaborazione definito con la medesima.

Valvosacco S.p.A. mette a disposizione 3 canali di segnalazione interna:

POSTA RACCOMANDATA Inviare la segnalazione in busta chiusa, all'indirizzo aziendale, all'attenzione del Soggetto Gestore segnalazione Whistleblowing	LINEA TELEFONICA Chiamare il numero 045 2455004	RICHIEDA DI COLLOQUIO Chiamare il numero 045 2455004 e chiedere al Soggetto Gestore un colloquio
--	---	---

Il Soggetto gestore destinatario garantirà la riservatezza delle informazioni ricevute e fornirà i riscontri a norma di legge.

Le segnalazioni, per la loro ammissibilità e gestione, devono contenere i dati **identificativi del segnalante** (nome, cognome, luogo e data di nascita), nonché un recapito a cui comunicare i successivi riscontri. Devono inoltre indicare le circostanze di tempo e di luogo in cui si è verificato il fatto oggetto della segnalazione e, quindi, una descrizione degli eventi, specificando i dettagli relativi alle notizie circostanziali e ove presenti anche le modalità con cui si è venuto a conoscenza dei fatti oggetto della segnalazione. Devono riportare le generalità o altri elementi (esempio allegati) che consentano di identificare il soggetto cui attribuire i fatti segnalati. Devono indicare espressamente che il segnalante intende beneficiare delle tutele in materia whistleblowing.



VALVOSACCO

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI EX ARTT. 13-14 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 NELL'AMBITO DEL D.LGS. 24/2023 "WHISTLEBLOWING"

Con la presente informativa **Valvosacco S.p.A.** (di seguito la "Società") intende fornire le indicazioni previste dagli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (o "General Data Protection Regulation" – "GDPR"), in merito al trattamento dei dati personali effettuati dalla Società nell'ambito della propria "Policy Whistleblowing", adottata in conformità al D. lgs. 10 marzo 2023 n. 24 e, segnatamente, di tutte le attività e adempimenti connessi al funzionamento del sistema aziendale per la gestione delle segnalazioni whistleblowing. Le informazioni che seguono vengono rese ai soggetti "segnalanti" e a tutti gli altri soggetti potenzialmente "interessati", quali, ad esempio, le persone indicate come possibili responsabili delle condotte illecite, eventuali soggetti "facilitatori" (come definiti dalla normativa di riferimento), nonché ogni altro soggetto a diverso titolo coinvolto nella "Policy Whistleblowing".

1. Titolare del trattamento e DPO – "Data Protection Officer"

Il Titolare del trattamento dei dati personali è **Valvosacco S.p.A.** – via Solferino, 2 – 37068 Forette di Vigasio (VR). Il Titolare ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati ("RPD" – "DPO"), che l'interessato potrà contattare scrivendo al seguente recapito: privacy@valvosacco.com

2. Categorie di dati personali trattati e finalità di trattamento

Secondo l'impostazione della disciplina in oggetto, i dati personali potranno essere acquisiti dalla Società in quanto contenuti nelle segnalazioni whistleblowing, ovvero negli atti e documenti a queste allegati, pervenute alla stessa attraverso i canali previsti dalla suddetta Policy. La ricezione e la gestione di tali segnalazioni potrà dare luogo, a seconda del loro contenuto, al trattamento delle seguenti categorie di dati personali:

a) dati personali comuni di cui all'art. 4, punto 1, del GDPR, tra i quali, ad esempio, i dati anagrafici (nome, cognome, data e luogo

di nascita), i dati di contatto (numero telefonico fisso e/o mobile, indirizzo postale/e-mail), il ruolo/mansione lavorativa;

b) dati personali "particolari" di cui all'art. 9 del GDPR, tra i quali, ad esempio, le informazioni relative a condizioni di salute, opinioni politiche, convinzioni religiose o filosofiche, orientamento sessuale o appartenenza sindacale;

c) dati personali "giudiziari" di cui all'art. 10 del GDPR, relativi a condanne penali e reati, o a connesse misure di sicurezza.

Riguardo alle suddette categorie di dati personali, si rimarca l'importanza che le segnalazioni inoltrate risultino prive di informazioni manifestamente irrilevanti ai fini della disciplina di riferimento, invitando in particolare i soggetti segnalanti ad astenersi dall'utilizzare dati personali di natura "particolare" e "giudiziaria" se non ritenuti necessari ed imprescindibili ai fini delle stesse, in ottemperanza all'art. 5 del GDPR. Le suddette informazioni verranno trattate dalla Società – Titolare del trattamento – secondo le disposizioni prescritte dal D. lgs. n. 24/2023 e, pertanto, in via generale, al fine di effettuare le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza dei fatti oggetto di segnalazione e l'adozione dei conseguenti provvedimenti.

Inoltre, i dati potranno essere utilizzati dal Titolare del trattamento per finalità connesse ad esigenze di difesa o accertamento di propri diritti nel contesto di procedimenti giudiziali, amministrativi o stragiudiziali e nell'ambito di contenziosi civili, amministrativi o penali sorti in relazione alla segnalazione effettuata.

3. Basi giuridiche del trattamento dei dati personali

La base giuridica del trattamento dei dati personali è principalmente costituita dall'adempimento ad un obbligo legale a cui è soggetto il Titolare del trattamento – art. 6, par. 1, lett. c) del GDPR – che, in particolare, in forza della normativa sopra menzionata, è tenuto ad implementare e gestire canali informativi dedicati alla ricezione delle segnalazioni di condotte illecite lesive dell'integrità della Società e/o dell'interesse pubblico. Nei casi contemplati dalla medesima disciplina potrà essere richiesto uno specifico e libero consenso al soggetto segnalante – ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. a) del GDPR – e, segnatamente, laddove si ravveda la necessità di disvelarne l'identità, oppure qualora sia prevista la registrazione delle segnalazioni raccolte in forma orale, via telefono o attraverso incontri diretti con il Responsabile della gestione delle segnalazioni.

Il trattamento di dati personali "particolari", eventualmente inclusi nelle segnalazioni, si fonda sull'assolvimento di obblighi e sull'esercizio di diritti specifici del Titolare del trattamento e dell'interessato in materia di diritto del lavoro, ai sensi dell'art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR. Quanto alla finalità di accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria, la relativa base giuridica



VALVOSACCO

del trattamento di dati personali è costituita dal legittimo interesse del Titolare in tal senso, di cui all'art. 6, par. 1, lett. f), del GDPR; per la medesima finalità, i trattamenti di dati personali di natura "particolare", se presenti, si fondano sull'art. 9, par. 2, lett. f) del GDPR.

4. Natura del conferimento dei dati personali

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio in quanto, conformemente alla "Policy Whistleblowing" aziendale, **non vengono prese in considerazione segnalazioni anonime**, ovvero segnalazioni dalle quali non è possibile ricavare l'identità del segnalante. I dati personali conferiti saranno trattati per gestire la segnalazione secondo i limiti e con le garanzie di riservatezza imposti dalla normativa di riferimento.

5. Modalità di trattamento e periodo di conservazione dei dati personali

Il trattamento dei dati personali inclusi nelle segnalazioni inoltrate in conformità alla "Policy Whistleblowing" verrà effettuato dai soggetti "incaricati-autorizzati" dalla Società e sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di cui all'art. 5 del GDPR. Il trattamento dei dati personali potrà essere effettuato in modalità analogiche e/o informatiche/telematiche, funzionali a memorizzarli, gestirli e trasmetterli, comunque in applicazione di adeguate misure, di tipo fisico, tecnico ed organizzativo, atte a garantire la loro sicurezza e la riservatezza in ogni fase della procedura, ivi compresa l'archiviazione della segnalazione e dei relativi documenti - fatto salvo quanto previsto dall'art. 12 del D. lgs. n. 24/2023 - con particolare riferimento all'identità del segnalante, delle persone coinvolte e/o comunque menzionate nelle segnalazioni, del contenuto delle stesse e relativa documentazione.

Le segnalazioni ricevute dalla Società, unitamente agli atti e documenti acclusi, verranno conservate per il tempo necessario alla gestione delle stesse e, in ogni caso, come prevede la normativa, **per un periodo non eccedente cinque anni dalla data delle comunicazioni dei relativi esiti finali**.

Coerentemente con le indicazioni fornite al paragrafo 1, i dati personali inclusi nelle segnalazioni manifestamente **irrilevanti** ai fini delle stesse **verranno immediatamente cancellati**.

6. Ambiti di comunicazione e trasferimento dei dati personali

Oltre che dalle già menzionate figure interne, specificatamente autorizzate dal Titolare, i dati personali raccolti potranno essere trasmessi all'Autorità Giudiziaria e/o Organi di Polizia che ne facciano richiesta nel contesto di indagini giudiziarie.

In nessun caso i dati personali saranno oggetto di diffusione.

7. Diritti dell'interessato

Ciascun soggetto interessato ha il diritto di esercitare i diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del GDPR, al fine di ottenere dal Titolare del trattamento, ad esempio, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda, ferma restando la possibilità, in mancanza di soddisfacente riscontro, di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Per l'esercizio di tali diritti, è necessario inoltrare specifica richiesta in forma libera al seguente recapito del Titolare: privacy@valvosacco.com, ovvero trasmettere al medesimo indirizzo il modulo disponibile sul sito web dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Al riguardo, si informa che i già menzionati diritti in capo agli interessati al trattamento di dati personali potranno venire limitati ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2-undecies del D. lgs. 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice privacy", come modificato dal D. lgs. n. 101/2018), per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata, qualora dal loro esercizio possa derivare un pregiudizio concreto ed effettivo alla riservatezza dell'identità dei soggetti segnalanti.

In tali fattispecie, gli interessati avranno comunque facoltà di rivolgersi all'Autorità Garante affinché quest'ultima valuti se ricorrono i presupposti per agire con le modalità previste dall'articolo 160 del D. lgs. n. 196/2003.

Forette di Vigasio, 17 dicembre 2023

VALVOSACCO SPA